

Università  
degli Studi  
della Campania  
Luigi Vanvitelli

Decreto n. \_\_\_\_\_

Rep. n. \_\_\_\_\_

Posizione: Divisione Affari Istituzionali/Divisione del Personale

Tit. VI Cl. 6

Oggetto: Istituzione "Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici"

#### IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" emanato con D.R. 645/2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 261/2016) in vigore dal 23/11/2016;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 85 del 4/2/2014;
- VISTO** il D.L. n. 80 del 09/06/2021 e in particolare l'art. 6 con il quale è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione quale documento unico di programmazione e governance delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D.M. n. 773 del 10/06/2024 "Linee Generali d'Indirizzo della Programmazione dell'Università 2024-2026 e Indicatori per la Valutazione Periodica dei Risultati" con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha previsto, tra le azioni volte a potenziare i servizi per il benessere degli studenti e la riduzione delle disuguaglianze, la realizzazione di una struttura per il supporto al loro benessere;
- CONSIDERATO** che uno dei principi ispiratori dell'azione dell'Ateneo è quello di realizzare interventi per favorire l'inclusione di tutte le componenti della comunità accademica e l'integrazione con il territorio;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, emanato con D.R. n.734 del 17.07.2024 nel quale, nell'ambito dei Centri di Ateneo, è prevista l'attivazione del "Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici" allo scopo di promuovere e gestire iniziative volte a favorire l'inclusione e a fornire servizi psicologici per attività di prevenzione, supporto, consulenza e intervento clinico;
- VISTE** le Delibere n. 128/2024 del Senato Accademico e n. 146/2024 del Consiglio di Amministrazione con le quali è stata approvata la proposta di istituzione del "Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici" afferente alla Divisione Affari Istituzionali ed è stato approvato il relativo Statuto;

#### DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- ART. 1)** È emanato lo Statuto del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- ART. 2)** È istituito, dalla data del presente decreto, il Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici afferente alla Divisione Affari Istituzionali;
- ART. 3)** Il Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici si intenderà attivato a seguito della costituzione degli Organi.

Caserta, li

Copia conforme all'originale analogico

IL RETTORE  
Prof. Giovanni Francesco NICOLETTI

Università degli Studi  
della Campania  
Luigi Vanvitelli

Viale A. Lincoln 5  
81100 Caserta

protocollo@pec.unica.campania.it  
www.unica.campania.it

## **Statuto del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici**

### **Art. 1 – Costituzione del Centro**

È istituito ai sensi dell'art. 30 dello Statuto di Ateneo un Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici.

### **Art. 2 – Scopo e finalità**

1. Il Centro ha lo scopo di promuovere e gestire iniziative volte a favorire l'inclusione e fornire servizi psicologici per attività di prevenzione, supporto, consulenza e intervento clinico rivolte agli studenti universitari, ai dipendenti dell'Ateneo e ai loro familiari a carico e alla popolazione generale consentendo anche la diffusione dei risultati di attività e progetti di ricerca volti a sostenere una crescita scientifica e culturale sul tema della Salute mentale e a fornire una base di riferimento per i Servizi Socio-sanitari territoriali e per la collettività indirizzata alle tematiche della prevenzione, della qualità di vita e degli interventi psicologico-clinici efficaci e scientificamente fondati.

2. L'Ateneo, tra le proprie attività istituzionali di rilevanza strategica, al fine di garantire il miglior supporto al benessere degli studenti e anche dei dipendenti, realizza un'unica struttura – il Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (di seguito SCUP) – anche per evitare duplicazioni o sovrapposizioni di Servizi che si occupano di tematiche simili.

Il Centro aggrega i servizi psicologici, preventivi, diagnostici e di intervento clinico, tra cui il "CID" per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA, il "SAPS" per l'aiuto Psicologico, e ulteriori servizi già attivi presso il Dipartimento di Psicologia, offrendo una agevole fruibilità degli stessi da parte dell'utenza interna ed anche eventualmente esterna.

3. Il Centro ha altresì l'obiettivo di collaborare alle attività dei servizi già presenti presso i Dipartimenti di area medica e, in particolare, presso il DAI di Salute Mentale dell'AOU Luigi Vanvitelli, che diventa riferimento per le attività rivolte alla salute mentale. I relativi processi saranno oggetto di uno specifico Protocollo d'Intesa tra l'Università e l'AOU.

### **Art. 3 – Funzioni e attività**

Il Centro persegue le proprie finalità svolgendo le seguenti funzioni e attività:

- garantire una efficace ed efficiente organizzazione dei servizi psicologici, anche attraverso altri Servizi di Ateneo finalizzati al benessere della comunità accademica;

- promuovere e gestire iniziative volte a favorire l'inclusione e a fornire servizi psicologici per attività di prevenzione, supporto, consulenza e l'intervento clinico, in collaborazione con il DAI di Salute Mentale, rivolte agli studenti universitari e ai dipendenti dell'Ateneo, consentendo anche la diffusione dei

risultati di attività e progetti di ricerca volti a sostenere una crescita scientifica e culturale sul tema del benessere, andando a integrare le attività dei servizi di supporto psicologico già presenti presso alcuni Dipartimenti;

- promuovere attività e progetti di ricerca e fornire affiancamento e accompagnamento nel percorso di studi, offrendo supporto per le attività didattiche e formative organizzate nell'ambito dei Corsi di Laurea, di Specializzazione, di Dottorato, dei Master e in generale della didattica post-laurea dell'Ateneo;

- erogare i servizi idonei e fornire gli strumenti necessari a rimuovere le cause che possono impedire la regolare partecipazione alle attività accademiche da parte degli studenti;

- sostenere interventi tesi a prevenire e contrastare fenomeni di dropout e emarginazione verso gli studenti;

- svolgere attività di ricerca, prevenzione, intervento e studio al fine di migliorare l'inclusione e la partecipazione degli studenti;

- attivare percorsi di sensibilizzazione, progetti scientifici e culturali nonché di formazione superiore come Corsi ECM e *Summer school* collaborando, altresì, alla realizzazione di Master e Corsi di perfezionamento, Dottorati di Ricerca, Borse post Dottorato e Assegni di ricerca, al fine di promuovere, per studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (denominati come "DSA"), una cultura dell'inclusione sia in ambito accademico sia nei confronti del più ampio sistema degli stakeholder (scuola, organizzazioni aziendali, movimenti, enti locali etc.);

- collaborare con le strutture dell'Ateneo al fine di assicurare la fruibilità di strutture, servizi e prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità delle persone, realizzino l'eguaglianza di trattamento, la tutela dei diritti umani e il rispetto delle specifiche esigenze degli studenti;

- formulare pareri e proposte agli organi dell'Ateneo in merito all'abbattimento delle barriere culturali, sociali, ambientali e simboliche;

- partecipare alla costituzione di network di ricerca nazionali e internazionali con realtà istituzionali (accademiche e non) e associative al fine di implementare metodologie di intervento e sostenere sul territorio servizi riguardanti la cultura dell'inclusione, in particolare presso istituti scolastici di ogni ordine e grado, associazioni ed enti.

#### **Art. 4 – Organi**

1. Sono organi del Centro:

- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- Il Direttore del Centro.



## **Art. 5 – Il Presidente**

1. Il Presidente del Centro è scelto, tra i professori in servizio presso l'Ateneo, da una commissione presieduta dal Rettore in base alla valutazione dei curricula che attestino comprovate competenze in materia.
2. Il Presidente del Centro dura in carica tre anni e può essere riconfermato.
3. Il Presidente sceglie tra i membri del Consiglio direttivo un Vicepresidente che può sostituirlo in caso di assenza temporanea o indisponibilità.
4. Il Presidente:
  - a) sovrintende alle attività del Centro;
  - b) promuove le attività istituzionali dello SCUP;
  - c) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;
  - d) collabora con il direttore del Centro nell'attuazione delle linee di indirizzo e di sviluppo del Centro;
  - e) propone iniziative scientifiche e culturali al Consiglio Direttivo;
  - f) predispose, unitamente al Direttore del Centro, la Relazione annuale sui risultati dell'attività unitamente alla Relazione di rendiconto al Ministero dell'Università circa l'utilizzo delle risorse stanziare all'Ateneo ex lege 17/1999 ed ex lege 170/2010;
  - g) cura i rapporti con gli Organi accademici e riferisce al Rettore sull'attività del Centro almeno due volte all'anno.

## **Art. 6 – Il Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è composto:
  - a) dal Presidente del Centro che ne presiede le adunanze;
  - b) dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia;
  - c) dal Direttore del Centro;
  - d) da due professori o ricercatori con specifiche competenze nelle aree della salute e benessere, della psichiatria, della psicologia e della pedagogia, su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico;
  - d) da un rappresentante eletto tra il personale tecnico-amministrativo afferente al Centro;
  - e) da uno studente scelto tra i componenti del Consiglio degli Studenti d'Ateneo.
2. Ad esclusione dei membri di diritto, gli altri componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni mentre la componente studentesca dura in carica due anni e sono tutti rinnovabili.
3. Il Consiglio svolge le seguenti funzioni:
  - a) approva le linee di indirizzo e di sviluppo del Centro, in linea con quelle di Ateneo e determina i criteri generali di utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali del Centro;
  - b) approva, su proposta del Presidente, il Piano annuale delle attività ed il Piano di utilizzazione dei fondi comprensivo del Piano di utilizzo delle risorse



finanziarie stanziare a favore dell'Ateneo dal Ministero dell'Università ex lege 17/1999 ed ex lege 170/2010 predisposti dal Direttore del Centro;

- c) approva eventuali modifiche al Piano delle attività proposte dal Presidente del Centro e predisposte dal Direttore, di cui dovesse sorgere la necessità in corso d'anno;
- d) approva la Relazione annuale sui risultati dell'attività del Centro unitamente alla Relazione di rendiconto al Ministero dell'Università circa l'utilizzo delle risorse stanziare all'Ateneo ex lege 17/1999 ed ex lege 170/2010;
- e) approva la proposta di budget economico e degli investimenti, nonché il bilancio di esercizio;
- f) avanza proposte sullo sviluppo delle attività svolte;
- g) approva la stipula di contratti, convenzioni e di ogni altro atto negoziale, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- h) delibera in merito alla stipula di contratti di collaborazione con personale esterno, alla luce della normativa vigente e previa verifica della necessaria copertura finanziaria degli stessi;
- i) autorizza le spese previste nel budget economico, degli investimenti e di cassa, nei limiti e con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità;
- J) formula pareri e proposte agli organi dell'Ateneo in merito all'abbattimento delle barriere culturali, sociali, ambientali e simboliche;
- k) propone eventuali modifiche allo Statuto e ai Regolamenti del Centro;
- l) delibera su ogni altra questione a richiesta del Presidente, sentito il Direttore del Centro;
- m) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

## **Art. 7 – Il Direttore del Centro**

1. L'incarico di Direttore del Centro è attribuito, secondo criteri di specifica e adeguata competenza professionale, ad una unità di personale tecnico amministrativo appartenente all'Area delle Elevate Professionalità con profilo specifico adeguato ai servizi erogati dal Centro.

2. Il Direttore è responsabile dell'organizzazione e gestione del Centro, garantisce il conseguimento degli obiettivi assegnati al Centro stesso e adotta gli atti conseguenti alle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, nonché la corretta gestione e valorizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali a esso affidate. Tenuto conto delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio Direttivo, esercita i propri compiti e adotta gli atti di gestione interna nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente e dai Regolamenti di Ateneo.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is a stylized, cursive 'GS'. The second signature is more complex and appears to be a full name or a more formal signature, also in cursive.

## **Art. 8 – Organizzazione delle attività del Centro**

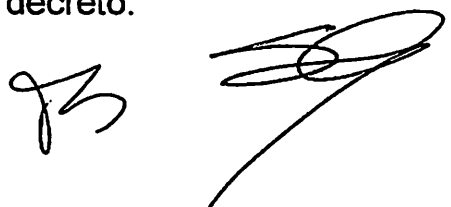
1. Il Centro è strutturato in Sezioni ed organizza le sue attività in servizi e/o progetti in conformità con le finalità di cui all'art. 2.
2. In relazione alle attività da svolgere, il Centro è articolato nelle Sezioni individuate da uno specifico Regolamento interno. Per ogni Sezione, il Direttore del Centro, sulla base dei Regolamenti del Centro individua un Coordinatore che lo coadiuvi nel pianificare, gestire, monitorare e valutare le attività della Sezione stessa.
3. Ai servizi e ai progetti, a cui sono preposti i Coordinatori, collaborano unità di personale tecnico-amministrativo, ausiliario e specializzato del Centro e delle strutture coinvolte nei servizi e progetti stessi.
4. Il Centro, in coerenza con le attività di interesse dell'Ateneo, per la realizzazione di progetti e/o servizi per l'orientamento, la formazione, l'occupabilità e il diversity management (nell'accezione, in quest'ultimo caso, di approccio organizzativo volto all'adozione di politiche per gestire e valorizzare le diversità e favorirne l'inclusione), può collaborare con altre strutture dell'Ateneo e – sulla base di apposite convenzioni e/o accordi – con altre Università italiane e straniere anche attraverso l'attivazione di apposite strutture interuniversitarie, nonché con enti esterni pubblici o privati e con associazioni.
5. Il Centro può fornire prestazioni a terzi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di Ateneo che disciplina l'attività conto terzi di prestazioni e servizi.

## **Art. 9 – Organico**

1. Il Centro dispone di personale assegnato dall'Università per il suo funzionamento.
2. Può avvalersi, inoltre, di:
  - a) personale messo a disposizione da altre strutture dell'Ateneo;
  - b) personale a contratto nei limiti della normativa vigente in materia;
  - c) studenti part-time, stagisti, borsisti, tirocinanti post-laurea, specializzandi, volontari del servizio civile e volontari ad altro titolo reclutati nell'ambito di specifici progetti e/o attraverso protocolli di intesa;
  - d) studenti di Dottorato di Ricerca, Assegnisti di Ricerca e studenti Post-Dottorato.

## **Art. 10 – Locali ed attrezzature**

1. Il Centro ha sede a Caserta nei locali a esso destinati dall'Università per il suo funzionamento e si avvale delle attrezzature assegnate al momento dell'istituzione, nonché delle successive acquisizioni.
2. La sede del Centro è individuata con apposito decreto.



3. Locali e attrezzature sono utilizzati esclusivamente per le attività istituzionali del Centro e/o per quelle derivanti da eventuali protocolli di intesa e contratti conto terzi.

#### **Art. 11 – Gestione amministrativo-contabile e risorse finanziarie**

1. Il Centro ha autonomia gestionale, organizzativa e di spesa e di bilancio  
2. La gestione amministrativo-contabile è regolata dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in analogia a quanto previsto per le strutture dipartimentali.

3. Il Centro dispone di risorse finanziarie costituite da:

- a) risorse finanziarie stanziare a favore dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ex lege 17/1999 ed ex lege 170/2010 e successive modifiche e integrazioni;
- b) dotazione ordinaria annuale assegnata dal Consiglio di Amministrazione d'Ateneo;
- c) fondi destinati al Centro dalle strutture interessate;
- d) fondi provenienti da eventuali progetti di cui all'art. 3 del presente Regolamento;
- e) contributi concessi da altri enti pubblici o privati;
- f) fondi derivanti da contratti e convenzioni;
- g) fondi derivanti dalla partecipazione a studi e progetti nazionali e internazionali;
- h) fondi di Ateneo destinati ad attività specifiche coerenti con le finalità del Centro.

4. Della gestione sono responsabili il Direttore e la struttura amministrativa amministrativo-contabile appositamente individuata.

5. Per le procedure relative a lavori, forniture e servizi il centro si avvale dei competenti uffici dell'Ateneo.

#### **Art. 12 – Regolamento Interno**

1. Le norme relative al funzionamento e all'organizzazione interna del Centro e quanto non specificato nel presente statuto saranno oggetto di apposito regolamento interno, proposto dal Consiglio Direttivo, sentito il Rettore e approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 13 – Disposizioni finali**

Il Centro in fase di prima applicazione si avvarrà dei Servizi riportati nell'allegato 1 con specifiche relative a:

- presentazione del servizio;
- modalità di primo contatto e pubblicizzazione del servizio;
- tipo di prestazione e modalità di erogazione;



- modalità di attivazione del servizio.

Sono altresì indicati gli aspetti comuni a tutti i servizi:

- gratuità e accesso ai servizi per studenti e personale;
- richiesta di accesso;
- disdetta e mancata disdetta;
- diffusione dei servizi messi a disposizione dal Centro;
- monitoraggio sull'utilizzo e sul funzionamento dei servizi del Centro;
- valutazione e restituzione dei risultati.

09/10/2024

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Prof. [unclear]', written in a cursive style.